



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 23

COMUNE DI NICOSIA/CAPOFILA

RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

VERBALE N. 1 DEL 10/06/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 11:30, presso i locali dei Servizi Sociali del Comune di Nicosia, su convocazione della Responsabile dell'Ufficio Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 23, si è riunita la Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale del Distretto Socio-Sanitario n. 23, di seguito denominata "Rete".

Sono presenti:

		PRESENTI	ASSENTI	
COMUNE DI NICOSIA				
1	Elisabetta Rizzo	X		Responsabile Ufficio Piano
2	Filippa Graziella Giuliano	X		Istruttore amministrativo
3	Sebastiana Runcio	X		Istruttore amministrativo
4	Rosa Maria Palmigiano	X		Assistente sociale
5	Laura Meli	X		Assistente sociale
COMUNE DI TROINA				
6	Clara La Fico	X		Assistente sociale
7	Marinella Pacino		X	Amministrativo
COMUNE DI GAGLIANO C.TO				
8	Pina Ferrigno	X		Assistente sociale (partecipazione da remoto)
COMUNE DI CAPIZZI				
9	Lucia Mugavero	X		Istruttore amministrativo
COMUNE DI CERAMI				
10	Giordano Concetta Silvana	X		Istruttore amministrativo
COMUNE DI SPERLINGA				
11	Maria Grazia Li Calzi	X		Istruttore amministrativo
ASP - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NICOSIA				
12	Marcella Emanuele		X	Assistente sociale
ASP - SERVIZIO SOCIALE OSPEDALE NICOSIA				
13	Carmelina Russo	X		Assistente sociale
ASP - CONSULTORIO FAMILIARE NICOSIA				
14	Giusy Picone		X	Assistente sociale

ASP - CENTRO DI SALUTE MENTALE NICOSIA				
15	Bartolina Gulino	X		Assistente sociale
ASP - SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE NICOSIA				
16	Rossella Cucci		X	Assistente sociale
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE USSM CALTANISSETTA				
17	Giorgia Riggi	X		Funzionario giuridico pedagogico (partecipazione da remoto)
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI - C.P.I.A.				
18	Antonio Savoca		X	Docente
OSSERVATORIO D'AREA DISPERSIONE SCOLASTICA				
19	Letizia Biondo	X		Delegata dal Dirigente scolastico (delega acquisita agli atti d'ufficio)
ISTITUTO COMPRENSIVO CARMINE SAN FELICE NICOSIA				
20	Salvino Cifalà	X		Docente
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE AMBITO EN/CL				
21	Rossana Sicurello	X		Dottoressa
CENTRO PER L'IMPIEGO NICOSIA				
22	Michele Di Gregorio	X		Funzionario
23	Ilenia Fort	X		Istruttore Amministrativo

Sono altresì presenti alla seduta la dott.ssa Maria Antonietta Burrafato dell'Istituto Comprensivo 'Carmine San Felice' di Nicosia e la dott.ssa Guarneri dell'USSM di Caltanissetta, collegata da remoto.

Presiede e verbalizza la seduta la dott.ssa Elisabetta Rizzo.

Accertata la presenza del numero legale, la stessa dichiara aperta la seduta e dà avvio ai lavori.

In via preliminare, la dott.ssa Rizzo comunica ai presenti di essere stata nominata Responsabile dell'Ufficio Piano del DSS n. 23 con Determina Sindacale del Comune di Nicosia n. 20 del 12/05/2026, su designazione del Comitato dei Sindaci deliberata nella medesima data. Ricorda altresì che, con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 12/05/2026, si è proceduto all'aggiornamento della composizione della Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale, in conformità alle Linee Guida regionali per la programmazione dei Piani di Zona 2021 e alle disposizioni contenute nel Disciplinare sull'Organizzazione e il Funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n. 23.

La Responsabile dell'Ufficio Piano richiama il ruolo della Rete quale organismo permanente di partecipazione e confronto territoriale, finalizzato alla condivisione dell'analisi dei bisogni, alla lettura integrata delle risorse presenti nel territorio e alla costruzione di interventi e progettualità condivise tra istituzioni, servizi e soggetti della comunità locale.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: *Legge 328/00 - Piano di Zona 2022/2024 - Individuazione delle priorità e delle azioni da attivare.*

La dott.ssa Rizzo richiama il quadro normativo e programmatico di riferimento, con particolare riguardo alla Legge n. 328/2000, al D.P.R.S. 4 novembre 2002, al Decreto Assessoriale n. 92/Gab, al D.D.G. n. 1701 del 28 settembre 2022 e alla Circolare regionale n. 2 del 22 dicembre 2022.

Vengono quindi illustrate le priorità del Piano di Zona 2022-2024 e le risorse assegnate al Distretto, pari a complessivi € 260.685,70 per ciascuna annualità, destinate ai seguenti interventi:

- Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale: € 16.337,58

- Rafforzamento delle altre professioni sociali (Équipe Multidisciplinare): € 26.331,89
- Supervisione del personale dei servizi sociali € 6.882,65
- Rafforzamento del Punto Unico di Accesso: € 18.432,32
- Attivazione dimissioni protette: € 6.882,65
- Interventi in favore degli anziani: € 27.827,27
- Piani personalizzati (art. 14 L. 328/2000): € 26.331,89
- Interventi area infanzia e adolescenza: € 131.659,44

Così come indicato nel precedente ciclo di programmazione, il 50% delle risorse è destinato agli interventi in favore di minori, in continuità con gli interventi attivati con il PdZ 2021. La Regione ha inoltre previsto che i servizi rivolti a tale ambito siano organizzati secondo la Tabella contenuta nelle Linee Guida, articolata in Macroattività, Azioni e Tipologie di intervento, con l'indicazione delle relative percentuali di utilizzo delle risorse.

Tenuto conto del quadro programmatico e delle risorse assegnate, il Comitato dei Sindaci ha individuato le seguenti priorità sociali e azioni da avviare (deliberazione n. 3/2026):

1. Rafforzamento Servizio Sociale Professionale, finalizzato al potenziamento dei servizi sociali professionali e distrettuali;
2. Rafforzamento dell'Équipe Multidisciplinare, in grado di supportare il servizio sociale professionale nella valutazione e presa in carico degli utenti, con utilizzo della quota di "Rafforzamento delle altre professioni sociali (Équipe Multidisciplinare)";
3. Supervisione del personale dei servizi sociali;
4. Rafforzamento Punto Unico di Accesso, finalizzato a favorire l'accesso della persona all'offerta di servizi pubblici nel territorio del D23;
5. Attivazione Dimissioni Protette, al fine di garantire assistenza domiciliare ai soggetti dimessi dall'ospedale che necessitano a domicilio di interventi di natura sociale oltre che sanitaria;
6. Assistenza Domiciliare Anziani - SAD, al fine di garantire continuità al servizio già esistente;
7. Piani Personalizzati (ex art. 14 della L. 328/00), erogando prestazioni sociali a rilevanza sanitaria;
8. Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione per alunni disabili, con utilizzo della quota Servizi e sostegni socio-educativi nelle scuole nell'Area dell'Infanzia e dell'Adolescenza, al fine dare risposta alle continue richieste;
9. Educativa Domiciliare, utilizzando parte della quota Area Infanzia e Adolescenza;
10. Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare, utilizzando parte della quota Area Infanzia e Adolescenza;
11. Centri ricreativi e interventi socio-educativi, al fine di garantire continuità al servizio già esistente utilizzando parte della quota Area Infanzia e Adolescenza.

In merito ai progetti personalizzati, la Responsabile dell'Ufficio Piano evidenzia che la definizione puntuale delle modalità attuative e del target di riferimento sarà oggetto di ulteriore approfondimento, anche alla luce di quanto emerso nel corso della riunione e dei bisogni rappresentati dai servizi.

I componenti della Rete condividono l'esigenza di garantire continuità agli interventi di educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, riconoscendone il valore preventivo rispetto alle situazioni di disagio familiare e sociale.

Per quanto concerne il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, i rappresentanti del mondo scolastico evidenziano il costante incremento delle richieste provenienti dagli istituti del territorio e la necessità di destinare a tale intervento una quota maggiore. In

alcuni casi si evidenzia una sovrapposizione non necessaria con il sostegno scolastico, con possibile impiego inefficiente delle risorse, che potrebbero essere destinate a situazioni più gravi e complesse.

La dott.ssa Gulino richiama l'esperienza delle borse lavoro, evidenziandone l'efficacia nel favorire l'autonomia delle persone in condizione di fragilità.

La dott.ssa Rizzo precisa che tale tipologia di intervento non risulta attualmente prevista dagli strumenti di programmazione del Piano di Zona, evidenziando tuttavia la possibilità di attivare percorsi coerenti nell'ambito degli strumenti già disponibili, quali i tirocini di inclusione sociale e le misure di accompagnamento al lavoro attivate dai servizi territoriali.

La dott.ssa Sicurello sottolinea l'importanza dei Progetti di Vita come strumenti di programmazione personalizzata e di accompagnamento all'autonomia per minori e giovani con disabilità, evidenziando la necessità di garantire continuità tra il percorso scolastico e l'inclusione sociale e lavorativa. Tali strumenti permettono una presa in carico integrata della persona, attraverso il coordinamento tra servizi sociali, sanitari, educativi e del lavoro, favorendo percorsi di crescita coerenti e stabili nel tempo.

La Responsabile dell'Ufficio Piano concorda sulla necessità di attivare ulteriori canali di finanziamento e strumenti di programmazione, al fine di promuovere interventi innovativi coerenti con i bisogni emergenti del territorio.

La referente del Dipartimento Giustizia Minorile di Caltanissetta chiede chiarimenti in merito alle opportunità previste per i minori e i giovani sottoposti a procedimenti dell'Autorità Giudiziaria. La Responsabile precisa che gli interventi programmati consentono la loro presa in carico integrata, attraverso il lavoro congiunto del Servizio Sociale Professionale e dell'Équipe Multidisciplinare.

L'Assistente Sociale Clara La Fico del Comune di Troina evidenzia l'opportunità di rafforzare gli interventi rivolti ai minori in condizioni di fragilità sociale, anche in assenza di disabilità.

Sul punto, la dott.ssa Laura Meli chiarisce che il servizio di educativa domiciliare è già rivolto ai minori in situazione di disagio familiare e sociale e costituisce uno strumento efficace di prevenzione e sostegno.

La dott.ssa Rosa Maria Palmigiano evidenzia che, nell'ambito del Programma PIPPI, sono state riscontrate difficoltà nell'individuazione dei beneficiari nel territorio del Comune di Troina, evidenziando una discrepanza tra quanto rappresentato e quanto emerso nella pratica operativa.

Al termine della discussione, la Rete prende atto delle priorità individuate nell'ambito della programmazione del PdZ 2022/2024.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: *Condivisione relazione sullo stato di attuazione della Quota Servizi del Fondo Povertà nel Distretto Socio-Sanitario 23.*

La dott.ssa Rizzo illustra la relazione predisposta ai sensi del D.A. n. 83 del 16/09/2025, evidenziando il percorso attuativo delle diverse programmazioni della Quota Servizi Fondo Povertà e lo stato di avanzamento delle attività finanziate.

Viene rappresentato che il Distretto ha progressivamente utilizzato le risorse assegnate per il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale, il potenziamento delle équipe multidisciplinari, l'attivazione di interventi di inclusione sociale, il sostegno alla genitorialità, la mediazione familiare, il supporto amministrativo e i servizi di segretariato sociale.

La Responsabile dell'ufficio Piano evidenzia come le programmazioni relative alle annualità 2018, 2019 e 2020 risultino sostanzialmente concluse, mentre quelle riferite alle annualità 2021 e 2022 siano ancora in corso di attuazione. In particolare, viene sottolineato il significativo incremento della capacità di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari delle misure di contrasto alla povertà grazie all'impiego di assistenti sociali, educatori professionali, psicologi e personale amministrativo dedicato.

Con riferimento ai Progetti Utili alla Collettività (PUC), viene evidenziato come l'esperienza maturata

nelle precedenti programmazioni abbia fatto registrare risultati inferiori rispetto alle attese, a causa delle difficoltà riscontrate nell'individuazione e nel coinvolgimento dei beneficiari. Viene ricordato che, nell'ambito della programmazione 2019, a fronte di 82 beneficiari individuati, soltanto 52 hanno effettivamente partecipato ai progetti attivati.

La Responsabile dell'Ufficio Piano evidenzia inoltre che, a seguito dell'introduzione delle nuove misure di inclusione attiva e dei percorsi di Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), si è registrata una progressiva riduzione dell'interesse verso i PUC, rendendo opportuno orientare le risorse disponibili verso strumenti maggiormente rispondenti ai bisogni dell'utenza.

Alla luce delle criticità emerse e delle esigenze rappresentate dai servizi territoriali, viene quindi illustrata la proposta di rimodulazione del Piano Attuativo Locale (PAL) QSFP 2022.

La proposta prevede la soppressione dell'Azione 5 "Progetti Utili alla Collettività (PUC) e attività di volontariato presso Enti del Terzo Settore", originariamente finanziata per complessivi € 41.007,15, e la contestuale riallocazione delle risorse nell'ambito dell'Azione 2 "Interventi e servizi di inclusione".

In particolare, viene proposta l'attivazione di n. 17 Tirocini di Inclusione Sociale per un importo complessivo di € 37.400,00 e l'incremento delle risorse destinate al Servizio di Pronto Intervento Sociale, che passa da € 19.226,16 ad € 22.833,31.

I componenti della Rete condividono le valutazioni illustrate dalla Responsabile dell'Ufficio Piano. La dottoressa Pina Ferrigno del Comune di Gagliano Castelferrato conferma le difficoltà riscontrate dai Comuni nell'attivazione dei PUC e ritiene maggiormente efficace l'utilizzo di strumenti orientati all'inclusione sociale e lavorativa.

La Rete prende atto della relazione sullo stato di attuazione della Quota Servizi Fondo Povertà e, all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di rimodulazione del PAL QSFP 2022, ritenendo che l'attivazione dei Tirocini di Inclusione Sociale e il rafforzamento del Servizio di Pronto Intervento Sociale consentano una risposta più adeguata ai bisogni emergenti del territorio.

Null'altro essendovi da discutere, alle ore 13:00 la dott.ssa Rizzo dichiara conclusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Responsabile dell'Ufficio Piano
e verbalizzante
dott.ssa Elisabetta Rizzo